

tea di Armagnac, e Luigi XI non ha esitato un minuto per confiscarla. Luigi XI non ammetterebbe che Rothschild, abbia tanti miliardi, più di quello che non ammetteva che un signore feudale avesse troppi uomini d'armi alla sua dipendenza. In ciò ragionava perfettamente giusto, giacchè il potere di un finanziere che abbia 3 miliardi, è ben altrimenti temibile del potere di un signore che abbia 5 o 600 uomini di armi in casa sua.

Non so se dividete la mia opinione, ma io scorgo in questa situazione, oltre ad una odiosa usurpazione, un lato assai burlesco, e certamente si crederebbe che i Francesi di oggi si sono tanto istupiditi da non impressionarsene affatto.

Ripeto dunque che il diritto di proprietà, come tutte le cose umane, deve avere il suo limite. Qualunque estensione gli si voglia accordare finisce quando un uomo ha potuto procurarsi personalmente tutte le soddisfazioni materiali che si possono desiderare in questo mondo.